

CIVITANOVISSIMA La città della connettività

titolo: [tra]mare_città

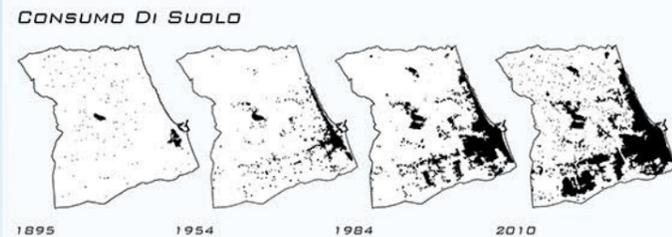
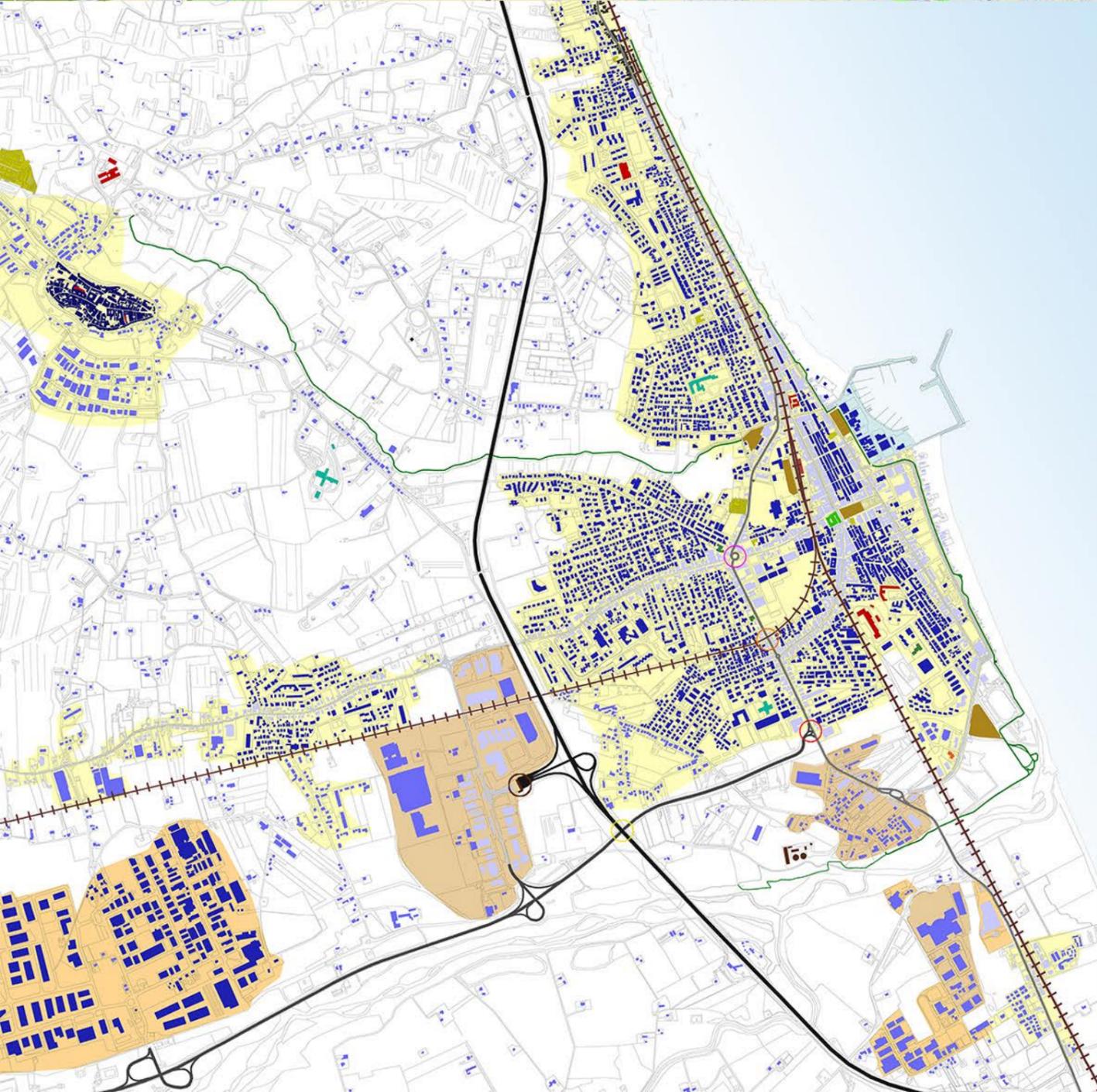


IL SISTEMA AMBIENTALE VA INTESO COME IL COMPLESSO DEI VALORI STORICI, PAESAGGISTICI E NATURALISTICI ED È COSTITUITO NON SOLTANTO DALLE AREE DI PREGIO AMBIENTALE INDIVIDUATE COME POSSIBILI AREE PROTETTE, MA ANCHE DALLE AREE PRODUTTIVE AGRICOLE CHE COSTITUISCONO INTEGRAZIONI E CONNESSIONI. UN SISTEMA COSÌ FORMATO GARANTISCE UNA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ INTESA NON SOLO COME VINCOLO DI CONSERVAZIONE E TUTELA MA ANCHE COME ELEMENTO DI FRUIZIONE E QUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO. IL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE SI PRESENTA CON UNA PREVALENZA DI AREE VERDI DESTINATE A SEMINATIVI E SONO PRESENTI IN BUONA PARTE AREE INCOLTE ABBANDONATE DISPOSTE NEL TERRITORIO IN MANIERA DISOMOGENEA.

C'È UNA BUONA PRESENZA ANCHE DELLE COLTURE DI PREGIO DEFINITE DA VIGNETI, OLIVETI E FRUTTETI, CON VARIE CANTINE CHE SI RIVERSANO IN TUTTA L'AREA STUDIO. IL VERDE PRIVATO È PRESENTE IN MANIERA UNIFORME IN PROSSIMITÀ DELLE AREE OCCUPATE DA EDIFICI RESIDENZIALI, INTERVALLATO DA AREE DESTINATE A VERDE ATTEZZATO.

LE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO SONO PER LO PIÙ ADDOSSATE ALLE ZONE COSTIERE, IN CORRISPONDENZA DELLA SS16 E DEL LUNGO MARE. TALI AREE IN ALCUNI CASI SONO POCO INTEGRATE CON L'EDIFICATO E COLLEGATE IN MANIERA INADEGUATA ALLE PISTE CICLABILI.

PER QUANTO RIGUARDA LA PARTE FLUVIALE, POSSIAMO DEFINIRE DELE CONNESSIONI AMBIENTALI, LA PIÙ IMPORTANTE È DATA DAL FIUME CHIENTI CHE COSTITUISCE UNA SORTA DI CORRIDOIO ECOLOGICO DELL'INTERO SISTEMA AMBIENTALE IN QUANTO METTE IN COMUNICAZIONE VARI AMBIENTI, DALLE AREE MONTANE AL MARE, CONSENTENDO E FOMENTANDO LO SVILUPPO DELLE BIODIVERSITÀ. IL CORRIDOIO ECOLOGICO È COSTITUITO DALLA PARTE PRINCIPALE CHE È IL FIUME E DALLE ZONE DI VEGETAZIONE RIPARIALE, COSTITUITO PREVALENTEMENTE DAL PIOPPO BIANCO E NERO E DA SALICI. IN MINIMA PARTE TROVIAMO ANCHE DONTANI E ROVERELLE. NELLA FASCIA PIÙ A RIDOSSO DEL CORSO FLUVIALE È PRESENTE UNA COPIOSA VEGETAZIONE ARBUSTIVA DEFINITA DA UNA VASTA COMPOSIZIONE FLORISTICA.

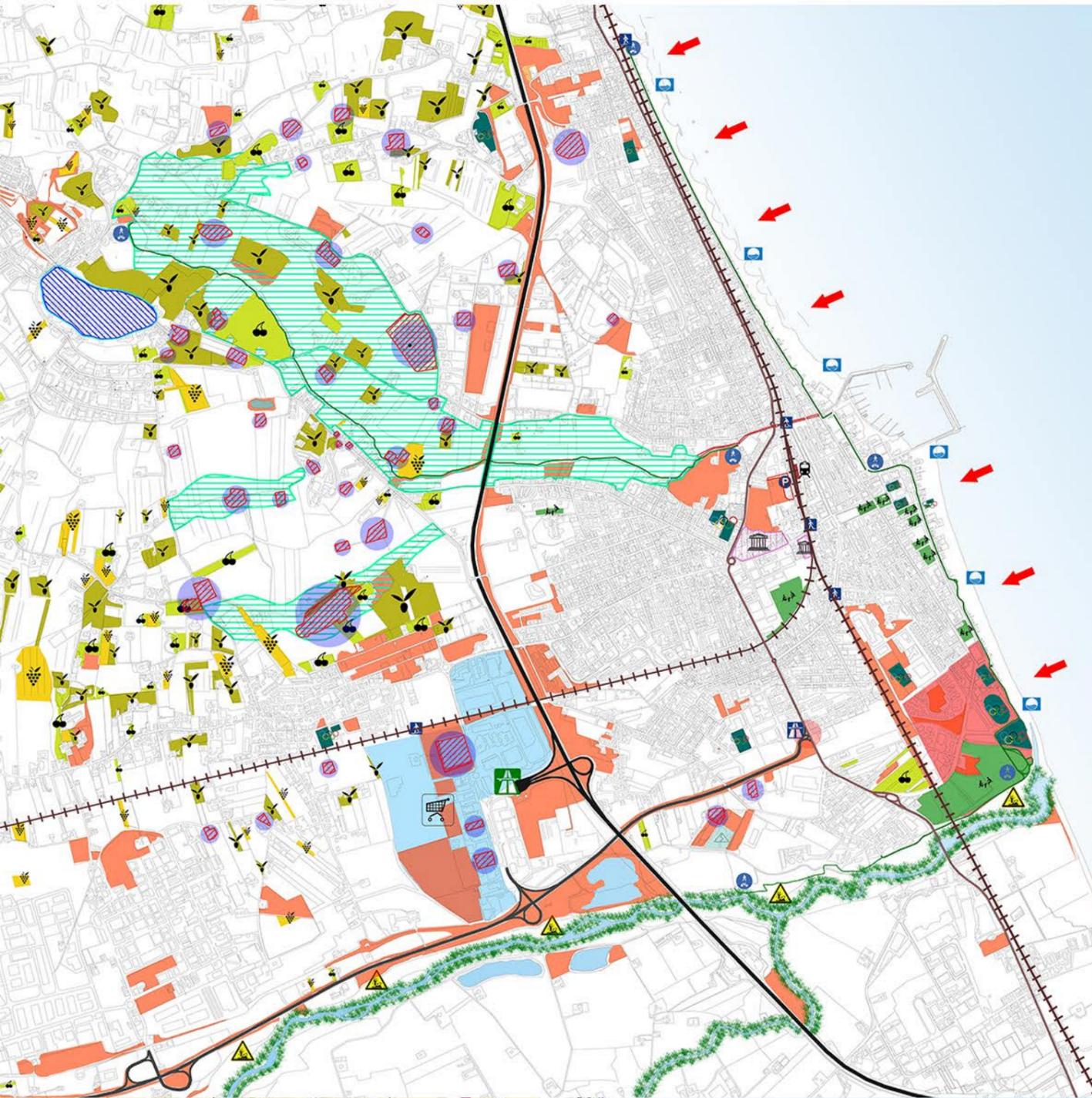


CIVITANOVA MARCHE È UN COMUNE IN PROVINCIA DI MACERATA DI 41.183 ABITANTI. A SUD IL TERRITORIO COMUNALE POGGIA SULLA PIANA ALLUVIONALE DEL FIUME CHIENTI. VI È POI LA ZONA COSTIERA CHE PRESENTA LA MAGGIORE DENSITÀ DEMOGRAFICA E INFINE LA ZONA COLLINARE DOVE POGGIA CIVITANOVA ALTA. POSSIAMO DEFINIRE VARIE PARTI DEL TESSUTO URBANO, SI VA DA QUELLO STORICO PER PASSARE POI A QUELLO COMPATTO, DI FRANGIA E INFINE QUELLO LINEARE. IL TESSUTO COMPATTO È QUELLO PIÙ DENSO SIA PER QUANTO RIGUARDA LA PARTE DEI SERVIZI CHE LA POPOLAZIONE, INFATTI TUTTA L'AREA È PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE ADDOSSANDOSI ALL'ADRIATICA E ALLA FASCIA COSTIERA. LE INFRASTRUTTURE SONO IL PUNTO CHIAVE DELLA CITTÀ, ESSA È FORNITA DELLE ARTERIE PIÙ IMPORTANTI COME LA STRADA STATALE 16 ADRIATICA CHE CORRE SULLO STESSO ASSE DELL'AUTOSTRADA A14 ADRIATICA CHE PARTE DA TARANTO E ARRIVA A BOLOGNA. VI È POI LA STRADA STATALE 77 CHE COLLEGA LA CITTÀ AL CAPOLUOGO DI PROVINCIA, MACERATA. CIVITANOVA MARCHE È SERVITA ANCHE DALLA STAZIONE FERROVIARIA, POSTA SULLA FERROVIA ADRIATICA, NELLA TRATTA FRA ANCONA E PESCARA E PUNTO DI DIRAMAZIONE DELLA FERROVIA CIVITANOVA-FABRIANO.

QUESTA FORTE ESPANSIONE INFRASTRUTTURALE HA PERMESSO ANCHE UNA NOTEVOLE ESPANSIONE COMMERCIALE CON LA CONSEGUENTE NASCITA DELLA ZONA INDUSTRIALE TRA LA FINE DEGLI ANNI 70 E L'INIZIO DEGLI ANNI 80 CHE OSPITA ALCUNE GRANDI AZIENDE, SPECIALMENTE DEL SETTORE CALZATURIERO E DEI TRASPORTI. DA NON TRALASCIARE È LA PISTA CICLOPEDONALE CHE COSTEGGIA I DUE LUNGO MARE (NORD E SUD) INOLTRE UN ALTRO PERCORSO SALE DAL LIDO A CIVITANOVA ALTA, MENTRE ALLA FINE DEL LUNGOMARE SUD SI COLLEGA AL PARCO FLUVIALE DEL CHIENTI.



CIVITANOVISSIMA _La città della connettività



STRENGTHS

SISTEMA INSEDIATIVO

- PRESENZA DI EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE ("EDIFICI LIBERTY") E VILLE E MANUFATTI STORICI.
- FORTE TESSUTO URBANO COMPATTO
- PRESENZA DI ZONE ARCHEOLOGICHE ALL'INTERNO DEL TESSUTO URBANO
- PRESENZA DEL BORGO DI CIVITANOVA ALTA (IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE E QUINDI BUONA INTEGRITÀ ARCHITETTONICA) 1
- PRESENZA DI STRUTTURE SPORTIVE

SISTEMA AMBIENTALE

- PRESENZA DI LAGHI ARTIFICIALI COSTITUENTI UN ECCELLENTE HABITAT PER L'AVIFAUNA
- PRESENZA DEL FIUME CHIENTI CON FLORIDA VEGETAZIONE RIPARIALE
- FORTE PRESENZA DI COLTURE SIA SEMINATIVE CHE DI PREGIO (VIGNETI, FRUTTETI, OLIVETI)
- PROSSIMITÀ DEL PARCO FLUVIALE DEL CHIENTI AL CENTRO CITTÀ
- PRESENZA DI VERDE PUBBLICO ATTEZZATO
- LUOGHI AD ALTO VALORE NATURALE ANCORA INTATTI

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

- FORTE PRESENZA DI INTERMODALITÀ FERRO-GOMMA E DI TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO
- PUNTI DI ACCESSO ALLA CITTÀ: SUPERSTRADA, AUTOSTRADA E STAZIONE FERROVIARIA 2
- SVILUPPO SISTEMA INFRASTRUTTURALE LEGATO ALLE ZONE INDUSTRIALI
- PERCORSI CICLO-PEDONALI BEN ARTICOLATI
- PRESENZA DI SOTTOPASSI

SERVIZI E TURISMO

- ASSEGNAZIONE BANDIERA BLU ALLA COSTA
- CENTRO STORICO BEN CURATO
- TURISMO ESTIVO COSTIERO

SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

- SVILUPPO DEL SETTORE PRIMARIO
- PRESENZA DI OLIVETI, VIGNETI E FRUTTETI RIVOLTI AL COMMERCIO
- PRESENZA DI PICCOLI E MEDI IMPRENDITORI
- PRESENZA DI IMPORTANTI CENTRI COMMERCIALI
- PRESENZA DI CAVA NEL QUARTIERE MOLINO 3

OPPORTUNITIES

- FAVORIRE LA CREAZIONE DI NUOVE CENTRALITÀ TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE NON EDIFICATE
- PROMOZIONE DI POLITICHE SOSTENIBILI PER LO SFRUTTAMENTO DEI VUOTI URBANI E DEGLI EDIFICI ABBANDONATI
- VALORIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE TRAMITE UN MIGLIORAMENTO DI CONNESSIONI CON IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO
- AUMENTO DEL VALORE PAESAGGISTICO DATO DALLE COLTURE DI PREGIO
- CONSOLIDAMENTO DEL VERDE URBANO
- MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ GRAZIE AL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI ESISTENTI
- MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERMODALE URBANA ED EXTRAURBANA GRAZIE A UN'OTTIMIZZAZIONE DEI NODI SCAMBIATORI
- MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI INFRASTRUTTURALI PIÙ INCISIVI A FAVORE
- VALORIZZAZIONE A FINI TURISTICHE DELL'ASI NATURALISTICA
- PROMOZIONE E RECUPERO DI EDIFICI DEGRADATI E IN DISUSO PER ATTIVITÀ TURISTICHE
- COSTRUZIONE DI UNA RETE DI TURISMO CHE GUARDI ANCHE ALL'INTERNO DEL SISTEMA URBANO E CHE NON SIA PRECLUSA ALLA ZONA LITORANEA VALORIZZANDO I PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO







WEAKNESS

SISTEMA INSEDIATIVO

- EDIFICAZIONE AVVENUTA IN MODO INCREMENTALE E SENZA UN PROGETTO UNITARIO CHE CONTEMPLASSE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI
- SCARSA VALORIZZAZIONE DI EDIFICI A CARATTERE STORICO
- PRESENZA DI EDIFICI DISMESSI
- DEGRADO DELL'AREA RESTOANTE LA STAZIONE FERROVIARIA 1
- FRATTURA DEL TESSUTO URBANO CAUSATA DALLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE

SISTEMA AMBIENTALE

- INQUINAMENTO DELLE ACQUE FLUVIALI 2
- AREE INCOLTE ABBANDONATE 3
- SCARSO SFRUTTAMENTO DEL VERDE PUBBLICO
- DEGRADO DEL CORSO DEL CASTELLARO ALL'INTERNO DEL TESSUTO URBANO

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

- STRADE NON FRUIBILI DALLA MOBILITÀ LENTA E CARATTERIZZATE DALL'ASSENZA DI PISTE CICLO-PEDONALI E MARCIAPIEDI
- ELEVATA CONCENTRAZIONE DI STRADE DI QUARTIERE A SENSO UNICO A CAUSA DEI PARCHEGGI SU AMBO I LATI DELLA CARREGGIATA
- CONGESTIONE DEL TRAFFICO ALL'INCROCIO TRA LA SS16 E L'IMBOCOCCO DELLA SUPERSTRADA
- DEBOLE CONNESSIONE TRA CITTÀ COMPATTA E LA ZONA FLUVIALE
- PERCORSO CICLOPEDONALE FRAMMENTATO IN VARI PUNTI DEL TESSUTO URBANO

SERVIZI E TURISMO

- I VARI SISTEMI TURISTICI NON SONO IN RELAZIONE TRA LORO E NON PROPONGONO UN'OFFERTA INTEGRATA E ARTICOLATA
- CONCENTRAZIONE DI SERVIZI SULLA FASCIA COSTIERA

SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

- ABBANDONO EDIFICI E CAPANNONI

THREATS

- ABBANDONO PROGRESSIVO DEL CENTRO STORICO
- EDIFICAZIONE INCONTROLLATA A DISCAPITO DEGLI SPAZI VERDI
- EDIFICAZIONE INCONTROLLATA A DISCAPITO DEGLI SPAZI VERDI
- PRESENZA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI CHE VANNO AD INTACCARE IL PAESAGGIO AGRICOLO
- IMPOVERIMENTO DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO DERIVATO DALLA DISMISSIONE DI TERRENI AGRICOLI
- FRAMMENTAZIONE DEL PERCORSO CICLO-PEDONALE
- INCENTIVAZIONE DEL MEZZO PRIVATO A DISCAPITO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PISTE CICLO-PEDONALI) CON CONSEGUENTE CONGESTIONE DEL TRAFFICO
- ELEVATA ESPANSIONE DEL SETTORE COMMERCIALE A DISCAPITO DELLE PICCOLE IMPRESE
- AUMENTO CRESCENTE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE A DISCAPITO DEGLI SPAZI NATURALI





TRASFORMABILITÀ :

NULLA

- ZONA DI RISPETTO DELLA LINEA FERROVIARIA
- VINCOLI CIMITERIALI
- ZONE ARCHEOLOGICHE
- AREE AGRICOLE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE
- AREA BOSCHIVA TUTELATA

BASSA

- CENTRO STORICO
- EDIFICI E MANUFATTI STORICI
- ZONA DI RISPETTO STRADALE
- AREE A RISCHIO ESONDAZIONE MEDIA
- AREE A RISCHIO ESONDAZIONE ALTA

MEDIA

- AREE RESIDENZIALI
- PARCHI URBANI
- AREE ADIBITE AD ATTREZZATURE SPORTIVE E COLLETTIVE
- AREE CON ATTREZZATURE TURISTICHE CONSOLIDATE
- AREA PEEP

ALTA

- AREE INCOLTE
- AREE AGRICOLE
- AREE BOSCHIVE
- AREE PUBBLICHE PAVIMENTATE (PARCHEGGI, PIAZZE)

LE AREE DEFINITE A **TRASFORMABILITÀ NULLA** SONO QUELLE AD ELEVATO PREGIO NATURALISTICO E AMBIENTALE E IN CUI LE STRATEGIE DI INTERVENTO DOVRANNO ESSERE PRIORITARIAMENTE RIVOLTE ALLA CONSERVAZIONE E AL RECUPERO DI TALI RISORSE, INCLUDENDO LE AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO. TROVIAMO DUNQUE IN QUESTA SEZIONE, LE ZONE ARCHEOLOGICHE E ALCUNE AREE DI INTERESSE STORICO CULTURALE VINCOLATE DAL PRG.

LE AREE DEFINITE A **TRASFORMABILITÀ BASSA** SONO QUELLE AD ELEVATO PREGIO STORICO CHE VENGONO VINCOLATE DALLO STESSO PRG E DALLE ZONE DI RISPETTO STRADALE, OLTRE CHE QUELLE AD ALTO RISCHIO DI ESONDAZIONE. INCLUSE IN QUESTA SEZIONE CI SONO ANCHE LE AREE PEEP. DUNQUE FACCIAMO RIFERIMENTO AD ESEMPIO AL CENTRO STORICO E AD AREE CON EDIFICI DI INTERESSE STORICO. TUTTE LE STRATEGIE DI INTERVENTO DOVRANNO ESSERE VOLTE A TUTELARE, VALORIZZARE E RAFFORZARE LE RISORSE SOVRAELENDATE.

LE AREE DEFINITE A **TRASFORMABILITÀ MEDIA** SONO QUELLE CHE PRESENTANO GIÀ UNA VOCAZIONE CONSOLIDATA COME AD ESEMPIO LE AREE RESIDENZIALI. SI VANNO DUNQUE A CREARE DELLE STRATEGIE DI INTERVENTO VOLTE A RAFFORZARE LA SITUAZIONE ATTUALE PER POI INTRODURRE NEL TERRITORIO NUOVI SISTEMI CHE POSSANO COESISTERE. FACCIAMO RIFERIMENTO ALLE ZONE RESIDENZIALI, AI PARCHI URBANI E ALLE AREE ADIBITE AD ATTREZZATURE SPORTIVE E COLLETTIVE.

LE AREE DEFINITE A **TRASFORMABILITÀ ALTA** HANNO UNA LIMITATA PRESENZA DI RISORSE DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO. LE STRATEGIE DI INTERVENTO SONO VOLTE A RIQUALIFICARE L'AREA ESISTENTE E AD INTRODURRE NUOVI USI DEL TERRITORIO: AREE LIBERE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI COMPLESSI RESIDENZIALI O PRODUTTIVI/COMMERCIALI E AD ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE CHE POSSANO FAVORIRE LA CRESCITA DEI SERVIZI NEL TERRITORIO.

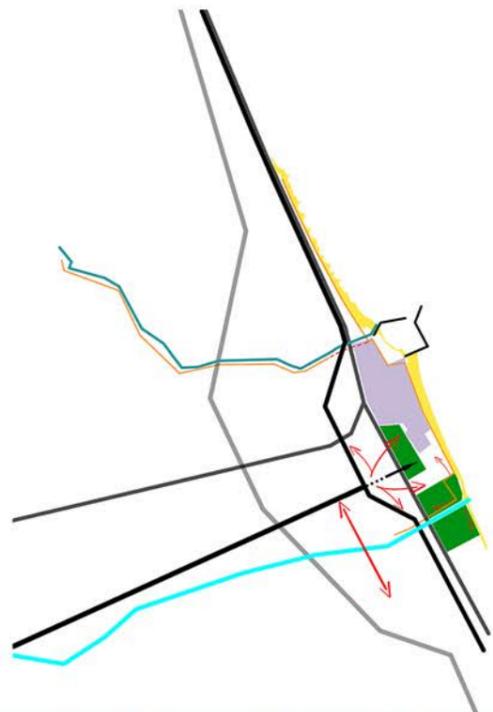


CIVITANOVISSIMA_ La città della connettività

- LEGENDA**
- SISTEMA INFRASTRUTTURALE PRINCIPALE
 - PERCORSO CICLO-PEDONALE
 - FIUME CHIENTI
 - CORSO DEL CASTELLARDO
 - TESSUTO URBANO COMPATTO
 - ESPANSIONE DEL PARCO FLUVIALE
 - PROLUNGAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PRINCIPALI

- OBIETTIVI**
- POTENZIAMENTO DELLA RETE DI MOBILITÀ DOLCE**
- MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ E DEI SERVIZI ANNESSI**
- RIQUALIFICAZIONE URBANA**
- POTENZIAMENTO DEL PARCO FLUVIALE DEL CHIENTI E DELLE AREE LIMITROFE**

- INTERVENTI**
- POTENZIAMENTO DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI ESISTENTI
 - COLLEGAMENTO DIRETTO DEI VARI PERCORSI CICLO-PEDONALI
 - RIQUALIFICAZIONE DEL NODO INFRASTRUTTURALE TRA SS16 E SS77 PER IL DECONGESTIONAMENTO DEL TRAFFICO
 - REALIZZAZIONE DI SOTTOPASSI PEDONALI IN POSIZIONI STRATEGICHE CHE CONSENTANO UNA FRUIBILITÀ MAGGIORE DA PARTE DEL CITTADINO
 - REALIZZAZIONE DI UN PARCO SPORTIVO ATTREZZATO E DI UN PARCO PUBBLICO NEI PRESSI DEL CENTRO CITTADINO
 - RIQUALIFICAZIONE DEL CORSO DEL CASTELLARDO TRAMITE PERCORSI CICLABILI
 - AUMENTO DELLE COLTURE DI PREGIO DEGRADATE COME AD ESEMPIO IL PARCHEGGIO RETROSTANTE LA STAZIONE
 - AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE CHE FUNGA DA AREA DI TRANSIZIONE TRA IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO E IL FIUME CHIENTI
 - REALIZZAZIONE A RIDOSSO DEL PARCO FLUVIALE DI UN PARCO PUBBLICO CON UN'AREA APPOSITA PER IL BIKE SHARING E UN'AREA DEDICATA AGLI ORTI URBANI ED AI GIARDINI SENSORIALI
 - REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI PONTI PEDONALI PER L'ATTRAVERSARE FLUVIALE



- LEGENDA DI PROGETTO**
- PONTE CICLABILE E PEDONALE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME
 - SOTTOPASSI PER L'ATTRAVERSAMENTO DEI MEZZI GOMMATI E DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI
 - PERCORSO CICLO-PEDONALE SOPRAELEVATO ALLO SVINCOLO TRA LA SS77 E LA SS16
 - PRESENZA DI ORTI URBANI E DI GIARDINI SENSORIALI
 - PRESENZA DI COLTURE DI PREGIO: OLIVETI



L'INTENTO PROGETTUALE È QUELLO DI RENDERE ANCORA PIÙ EFFICIENTE CIVITANOVA MARCHE SOTTO IL PUNTO DI VISTA DELLA VIABILITÀ, DATO CHE È GIÀ FORNITA DI TUTTE LE INFRASTRUTTURE. SI È CERCATO DI DECONGESTIONARE IL TRAFFICO, NELLA ZONA DI MAGGIORE AFFLUENZA DI MACCHINE, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA SOPRAELEVATA, ALLO SVINCOLO TRA LA SS77 E LA SS16 CHE FUNGESSE DA SFOGO E NON INTACCASSE L'ANDAMENTO DELLA STRADA STATALE ADRIATICA. È STATA POI ANALIZZATA E RIQUALIFICATA L'AREA DEL PARCO FLUVIALE DEL CHIENTI CHE GEMMA, ALL'INTERNO DELLA CITTÀ, ALTRI SPAZI VERDI ATTREZZATI FINO AD ARRIVARE AL CENTRO STORICO DI CIVITANOVA ALTA ATTRAVERSO UNA SERIE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI.

